

Personalità dalla duplice formazione, Laura Cosso ha alle spalle una intensa attività musicologica cui ha affiancato, in misura crescente, l'impegno nel campo della regia lirica.

Dopo gli studi di recitazione, la formazione musicale e la Laurea in musicologia con Lode e Dignità di stampa, vince in Concorsi a Cattedre Conservatori sia per Arte scenica che per Storia della Musica.

Come musicologa è considerata tra i maggiori esperti italiani di Hector Berlioz (compositore cui ha dedicato due monografie) e, più in generale, del teatro musicale francese dell'Ottocento. Ha pubblicato per numerose case editrici, collabora stabilmente col Teatro alla Scala e con le maggiori istituzioni musicali, è chiamata a tenere conferenze e trasmissioni radiofoniche.

Come regista d'opera ha messo in scena opere di Haendel, Mozart, Rossini, Paër, Donizetti, Verdi, Puccini, per teatri come il Teatro Regio di Torino (*Le dannazioni di Don Giovanni*) e il Regio di Parma (*Camilla, ossia il sotterraneo*), il Teatro del Palazzo dei Congressi di Lugano, il Teatro de L'Abbaye de Neumünster (Luxembourg), il Teatro di Gwangju (Corea del Sud), il Majestic Theatre di Shanghai. Per anni ha collaborato col Laboratorio lirico del Festival Ticino Musica, firmando la regia delle quattro farse rossiniane e del *Don Giovanni* di Mozart; contemporaneamente, è stata coinvolta dal Festival Nei Stämmen per la messinscena della trilogia Mozart - Da Ponte. Fuori dall'Europa, ha firmato una *Bohème* in Corea del Sud, *Così fan tutte* e *Le nozze di Figaro* ripettivamente a Shenyang e a Shanghai. Si è dedicata al teatro da camera (*The little Sweep* di Britten e *L'Histoire di soldat* di Stravinskij) così come al teatro multimediale: in quest'ultimo ambito, ha creato versioni teatrali del repertorio liederistico di Wolf, Mahler e Schubert, anche in collaborazione col teatro d'ombre, ed è stata chiamata a ideare un'Opera Gala per cantanti, attori, orchestra e videoproiezioni presso il prestigioso Oriental Art Center di Shanghai.

E' docente di Arte scenica al Conservatorio di Milano.

Thanks to her studies, Laura Cosso has achieved a great expertise in musicology, to which she has joined her increasing commitment to opera direction. After having studied both music and acting, after having achieved the Diploma in Singing and the Degree in Musicology with honour and right of publication, she won the competition for holding the chair of Scenic Art as well as History of Music in Conservatoires.

As a musicologist, she is considered among the leading Italian experts on Hector Berlioz (composer to whom she dedicated two monographs) and, more generally, on nineteenth-century French musical theatre. She has published for numerous publishing houses, collaborates regularly with the Teatro alla Scala and with the major musical institutions, and is called upon to hold conferences and radio broadcasts.

As an opera director, she has staged works by Handel, Mozart, Rossini, Paër, Donizetti, Verdi, Puccini, for theaters such as the Teatro Regio of Turin (*The Damnations of Don Giovanni*) and the Regio of Parma (*Camilla, ossia il sotterraneo*), the Teatro del Palazzo dei Congressi in Lugano, the Teatro de L'Abbaye de Neumünster (Luxembourg), the Teatro di Gwangju (South Korea), the Majestic Theater in Shanghai. For years she collaborated with the lyric laboratory of the Ticino Musica Festival, directing the four Rossini farces and Mozart's *Don Giovanni*; at the same time, she was involved by the Nei Stämmen Festival for the staging of the Mozart - Da Ponte trilogy. Outside Europe, he directed *La bohème* in South Korea, *Così fan tutte* and *Le nozze di Figaro* respectively in Shenyang and Shanghai. She has dedicated herself to chamber theater (*The little Sweep* by Britten and *L'Histoire di soldat* by Stravinsky) as well as multimedia theatre: in the latter area, she has created theatrical versions of the lieder repertoire of Wolf, Mahler and Schubert, also in collaboration with shadow theatre, and was called to create an Opera Gala for singers, actors, orchestra and video projections at the prestigious Oriental Art Center in Shanghai.

She is a professor of scenic art at the Milan Conservatory.